

Deliberazione Copia del Consiglio Comunale

N. **01** del **4** g.
Data

OGGETTO: **Esame ed adozione del "Regolamento per la concessione di contributi non assistenziali".**

L'anno millenovecento **novantuno**, il giorno **trenta**
del mese di **Marzo** alle ore **10,00**, nella solita sala delle
adunanze consiliari del Comune suddetto. Alla convocazione in
sessione **straordinaria**, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge risultano
all'appello nominale:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MUTO Giocondo	si		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">COMUNE DI LAGO</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">27. APR. 1991</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">PROT. N. <u>1148</u></div> <p>REGIONE CALABRIA Comitato Regionale di Controllo SEZIONE DI ENTRATA DI COSENZA</p> <p>N. <u>4646</u> Il Comitato nella seduta del 18 APR. 1991 sentito il relatore NON RILEVA VIZI</p> <p>Cosenza, li <u>18 APR. 1991</u> IL SEGRETARIO (lto Tarantino) IL SEGRETARIO (lto Tarantino)</p> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 40px; height: 40px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin: 10px auto;"> </div> <p>IL PRESIDENTE (lto Alessio)</p>		
POLICICCHIO Nicola	si				
MILITO Martino	si				
BILLOTTA Francesco	si				
CHIAPPETTA Gabriele		si			
DE PASCALE Francesco	si				
IULIANO Pietro	si				
DE PASCALE Giuseppe		si			
MAGLIOCCO Lorenzo	si				
MAGLIOCCO Francesco		si			
DE LUCA Ottavio	si				
GUIDOCCIO Antonio		si			
GUIDO Marcello	si				
MAZZOTTA Adolfo	si				
PALERMO Giulio	si				
PIRISO Vincenzo	si				
FILICE Elio		si			
CARUSO Giuseppe		si			
GIORDANO Francesco		si			
MAZZOTTI Silvio		si			

Presenti N. 11

Assenti N. 09

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il signor **Bilotta**
Dott. Francesco nella sua qualità di **Sindaco**
Assiste il Segretario **Capo Dr. F. Gargiulo** — Vengono dal signor Presidente nominati
scrutatori i signori: **==**
La seduta è **pubblica**

assessore allo Sport, Turismo e Spettacolo, Cons. Adolfo Mazzotta, relazione, per delega del Presidente, sul presente punto dell'O.d.G.; Egli svolge il seguente intervento:
passiamo all'esame dei criteri e modalità per la concessione di contributi, non assistenziali.

un regolamento previsto espressamente dalla Legge n°241 del 7 Agosto 1990 avente per oggetto:

NOVE NORME IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DI DIRITTO ALL'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI" che all'art.12 recita testualmente:

la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le Amministrazioni stesse devono attenersi."

una Legge che ci trova perfettamente in linea; è infatti intenzione questa Amministrazione dotarsi di tutti i regolamenti necessari, oggi presentiamo due, altri ^{sono} già esistenti e saranno riveduti ed adeguati alle nuove normative per perseguire quella trasparenza e quella giustizia che era e rimane uno dei punti cardine del programma elettorale di questa Amministrazione.

no Ampio ed approfondito dibattito

IL CONSIGLIO COMUNALE

i voti unanimi e favorevoli, resi nelle forme di Legge

DELIBERA

di approvare, come in effetti approva, il "Regolamento per la concessione di contributi non assistenziali" che si allega al presente atto perchè ne faccia parte integrante e sostanziale;

di prendere atto del parere di legittimità formulato dal Segretario Comunale Capo;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante la urgenza, ai sensi del 3° comma dell'art.47 della Legge 05.06.1990 N°142.

eri sulla proposta di deliberazione (art. 53 legge 8-6-1990 n. 142)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

UFFICIO

Si esprime parere

Data

Il Responsabile del Servizio

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Si esprime parere

Data

Il Responsabile del Servizio

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 55 comma 5)

il relativo impegno di spesa, per complessive Lire viene annotato
sul Cap. Cod. del bilancio 19.....

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere **favorevole**

Data 30.03.91

Il Segretario

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario

IL SINDACO

Il Consigliere Anziano

to F. GARGIULO

F.to F. BILOTTA

F.to G. AUTO

E' copia conforme e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Visto: IL SINDACO

Il Segretario

ella suestesa deliberazione venne iniziata la
ubblicazione il 4 0 0 0 1991 e per
uindici giorni consecutivi.

rot. n. 1148 del 4 APR 1991

ata

Il Segretario

a presente deliberazione è stata inoltrata al
O.RE.CO in data

rot. n. 1148

La presente delibera è divenuta esecutiva:

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- a seguito inoltro al CO.RE.CO che non si è pronunciato nei venti giorni successivi alla ricezione in data

Data

Il Segretario

APPROVAZIONE CO.RE.CO

Seduta del

n.

Il Segretario



COMUNE DI LAGO

87035 (PROVINCIA DI COSENZA)

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

ARTICOLO 1 (ATTIVITA' AMMESSE A CONTRIBUTO)

1.1 Il Comune può contribuire economicamente ad attività svolte da Enti, Associazioni, Comitati ed in genere da terzi, le quali presentino un'utilità pubblica nei settori di competenza dell'Amministrazione Comunale ed in particolare in materia di attività sportiva, turistica, del tempo libero, di promozione socio-culturale.

1.2 Il contributo può essere concesso per la complessiva attività del richiedente o per una singola iniziativa. Chi richiede il contributo per l'attività complessiva non può richiederlo per iniziative singole già comprese in essa. Per la stessa iniziativa non possono essere rivolte richieste di contributo a Settori diversi.

1.3 L'attività può essere svolta affiancando analoghe iniziative del Comune per integrarle o completarle, oppure in forma totalmente autonoma, direttamente rivolta alla cittadinanza.

1.4 In ogni caso deve trattarsi di attività svolta a favore di cittadini del Comune o comunque di diretto interesse per la cittadinanza.

1.5 La priorità verrà data a quelle iniziative per cui il Comune ha competenza.

ARTICOLO 2 (FORMA DI PARTECIPAZIONE ECONOMICA DEL COMUNE)

2.1 La partecipazione economica del Comune può avvenire:

- a) mediante erogazione di una somma in denaro;
- b) mediante fornitura diretta di talune prestazioni, sedi e/o servizi, riservandosi in tal caso l'Amministrazione di provvedere in economia o di scegliere le ditte fornitrici;
- c) mediante acquisto da parte del Comune di cataloghi o altro materiale di proprietà del soggetto organizzatore, da destinare ad attività di rappresentanza, biblioteche, museo ecc.;
- d) sostenendo spese di ospitalità per relatori o eventuali personalità che interverranno a manifestazioni.

2.2 L'entità e il tipo di contributo saranno rapportati all'interesse sociale, all'importanza dell'iniziativa o dell'attività svolta, alla tradizione, nonché all'attinenza con le finalità proprie del Comune.

ARTICOLO 3 (DOMANDA DI CONTRIBUTO)

3.1 Il soggetto che intende ottenere un contributo ai sensi dell'art. 1 deve presentare domanda al Sindaco indicando:

- a) l'esatta denominazione del soggetto richiedente, la sua natura giuridica, la sede ed il numero di codice fiscale o partita Iva se posseduta;
- b) le generalità del legale rappresentante e la carica da esso ricoperta;
- c) l'attività per la quale si richiede il contributo;
- d) il tipo e l'entità del contributo richiesto;
- e) l'ammontare complessivo delle spese previste per l'attività e delle entrate previste a qualsiasi titolo (quote di soci, biglietti di ingresso, contributi di sponsor, ricavi vari);
- f) le indicazioni di eventuali richieste di contributo rivolte ad altri soggetti;
- g) l'impegno a presentare, se richiesto, rendiconto completo delle entrate e delle uscite sottoscritto dal legale rappresentante del richiedente con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968, salvo che si tratti di Ente Pubblico;
- h) modalità di intestazione del mandato di pagamento.

3.2 Il richiedente deve altresì presentare, nei casi previsti dalla legge, il certificato antimafia, o la dichiarazione sostitutiva.

3.3 Per particolari categorie di contributi gli uffici competenti possono predisporre appositi modelli da utilizzarsi per le domande.

3.4 A partire dall'entrata in vigore del presente regolamento l'Amministrazione potrà stabilire, per particolari categorie di attività annue meritevoli di contributo, termini perentori per la presentazione delle domande, dandone tempestivo avviso a mezzo di manifesti e/o in altre forme ritenute idonee.

ARTICOLO 4 (MODALITÀ DI CONCESSIONE)

4.1 Il Comune concede il contributo con deliberazione della Giunta Comunale.

4.2 Il tipo e l'entità del contributo sono fissati discrezionalmente dall'organo deliberante, tenendo conto dei criteri di cui all'art. 2 e dei limiti di spesa consentiti dal Bilancio per i singoli settori di attività.

4.3 La delibera può anche prevedere l'anticipazione di un acconto nei casi in cui ciò si renda necessario per consentire l'organizzazione e l'avvio dell'attività.

4.4 Per contributi in natura (sale, palchi, transenne, coppe, ecc;) che non comportino assunzione di nuovi impegni di spesa, le singole concessioni possono essere fatte dal Sindaco o dall'Assessore competente, secondo i principi del presente regolamento.

4.5 Il patrocinio del Comune è concesso dalla Giunta;

4.6 Con il patrocinio del Comune può essere evidenziata la collaborazione particolare degli Assessorati competenti per materia.

ARTICOLO 5 (RESPONSABILITA')

Le responsabilità inerenti alle attività che godono del contributo del Comune sono esclusivamente degli Enti, delle Associazioni, dei Comitati e degli altri soggetti che le organizzano, limitandosi il Comune ad offrire un concorso economico. Non trattandosi di attività diretta del Comune non è in tali casi applicabile la normativa in materia di servizi a domanda individuale.

ARTICOLO 6 (DISPOSIZIONE FINALE)

Il presente provvedimento non si applica:

- a) ai contributi concessi dalla Regione o dalla Provincia a soggetti e per importi da esse definiti, erogati tramite il Comune;
- b) in genere in tutti i casi in cui la materia sia compiutamente disciplinata da leggi, regolamenti o comunque altre specifiche normative. Nei casi in cui la materia sia parzialmente disciplinata da leggi e regolamento speciali, il presente provvedimento si applica in quanto non sia incompatibile con tale normativa.

REGOLAMENTO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DEL.N°

DEL